

Prova

AUDIO/VIDEO

Lettore DVD-SACD Primare DVD30

Prezzo di listino:
2.900,00 €

COSA VA

SEMPLICITÀ D'USO E DOTAZIONE: l'uso quotidiano è veramente immediato, per l'utente esperto sono a disposizione diverse possibilità di regolazione.

QUALITÀ AUDIO/VIDEO: siamo vicini ai vertici assoluti, difficile pretendere di più a meno di non investire somme decisamente più ingenti.

COSA NON VA

PREZZO DI LISTINO ELEVATO: nonostante la costruzione accurata e le ottime prestazioni il prezzo di listino rimane, a nostro avviso, elevato.

VALUTAZIONI

ESTETICA 10

Design inconsueto e raffinato, ottimo il livello di finitura come si conviene a un player High-End.

CONNESSIONI 9

Doppia terna video component, Scart con segnale composito/S-video/RGB, uscite audio bilanciate. Mancano, per ora, le connessioni DVI o HDMI che gli avrebbero valso il massimo dei voti.

FUNZIONALITÀ 9

L'unica mancanza, se così si può dire, è l'impossibilità di riprodurre file JPG, per il resto piena compatibilità con tutti gli standard di riproduzione e con i diversi tipi di supporti.

TELECOMANDO 7

Assolve il suo compito in modo dignitoso e nulla più, non adeguato alla classe dell'apparecchio.

QUALITÀ AUDIO 9

Siamo veramente ad alto livello, un player dedicato a chi predilige l'ascolto musicale ma non vuole rinunciare a godere di un ottimo film in DVD.

QUALITÀ VIDEO 9

L'immagine gode di ottimo dettaglio e profondità, le possibilità di intervenire su diversi parametri di regolazione permettono di ovviare a piccoli difetti del display.

QUALITÀ/PREZZO 7

Per un prodotto del genere è forse la valutazione più difficile; la qualità c'è tutta ma il prezzo non è certo dei più abbordabili, è il tributo che occorre pagare per entrare a pieno diritto nella ristretta cerchia degli apparecchi High-End.

IN SOSTANZA

Un player universale che promette di soddisfare gli audiofili più esigenti, con in aggiunta ottime prestazioni video; facile e immediato da utilizzare, il che non guasta mai. L'elevato prezzo di listino smorza un po' gli entusiasmi.

Il primo lettore universale di un marchio prestigioso come Primare è impreziosito da una configurazione audio completamente bilanciata per meglio abbinarsi alle altre elettroniche del costruttore. Costruzione e prestazioni audio/video sono ai massimi livelli come vuole la "tradizione", altrettanto si può dire del prezzo

◆ di Claudio Stellari

Primare fa il suo debutto nel campo dei lettori universali con questo DVD30, in grado di riprodurre oltre ai DVD video anche i DVD Audio e i SACD. La compatibilità con i diversi tipi di supporti è garantita da una meccanica con pick-up a doppia lunghezza d'onda, in grado di leggere correttamente CD-R/RW, DVD-Audio, DVD-Video, DVD-R/RW e file

MP3 masterizzati in modalità ISO9660. Nella prova pratica abbiamo verificato anche la compatibilità con i dischi DVD+R, rimane invece l'incompatibilità nei confronti di DVD+RW e DVD-RAM.

La dotazione è interessante: oltre alle consuete funzioni di riproduzione è prevista la possibilità di accedere direttamente al punto desiderato del disco e di

Naturale evoluzione



memorizzare le impostazioni (angolo di visione, sottotitoli, lingua audio, OSD, impostazioni di visione e blocco visione) per 15 diversi dischi.

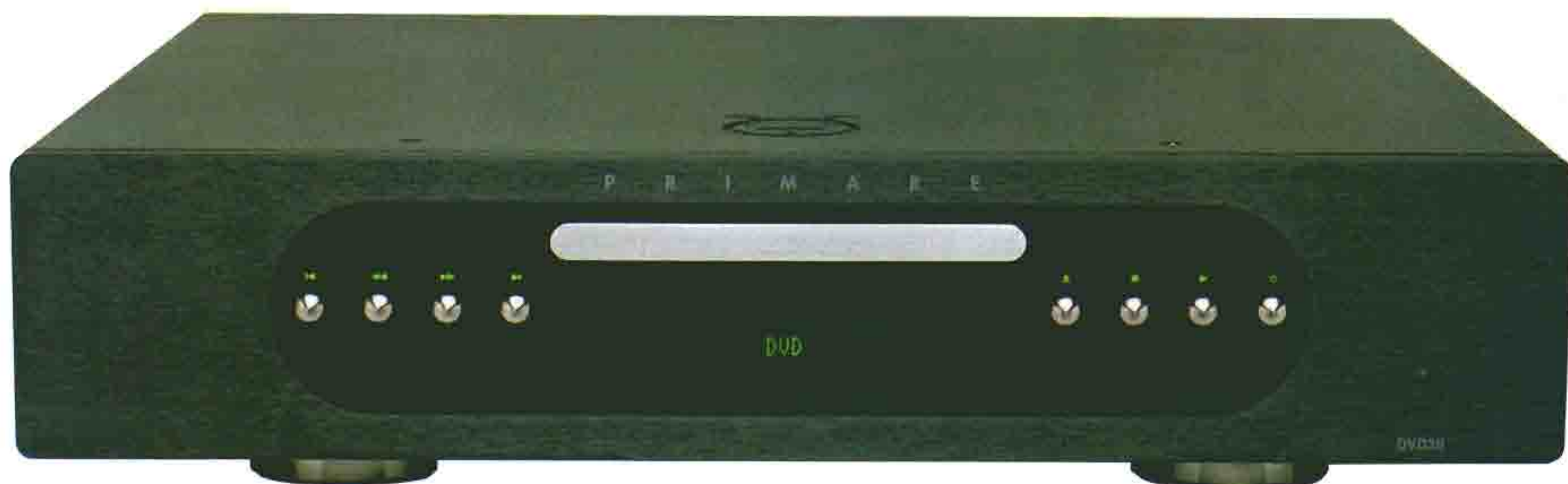
Completa anche la sezione dedicata alla programmazione della sequenza di riproduzione dei capitoli/brani dei dischi che consente in modo immediato di creare delle vere e proprie playlist. L'in-

terfaccia grafica è simile a quella dei lettori Pioneer, semplice e funzionale; in particolare **esiste la possibilità di attivare un menù semplificato con i soli parametri essenziali oppure un menù "esperto" che consente il pieno controllo della macchina.** Interessante, inoltre, la possibilità di attivare una procedura di installazione guidata che permette, grazie a semplici

domande, di impostare i parametri fondamentali in pochi minuti. Completa, infine, la sezione dedicata alla regolazione dell'immagine che dispone di tre setting ottimizzati in fabbrica dedicati rispettivamente ai monitor CRT, ai plasma display e ai monitor professionali. In aggiunta sono disponibili altrettante memorie da personalizzare; i parametri

PANNELLO ANTERIORE

Design essenziale ma elegante



Come tradizione della Casa, il frontale presenta un livello di finitura eccezionale, costruito con un pannello di alluminio anodizzato dello spessore di ben 8 mm che trasmette un notevole senso di robustezza. Il design minima-

lista ma elegante è caratterizzato dalla presenza di un pannello di plexiglas di forma ovale che occupa la maggior parte del frontale e che integra al suo interno lo sportellino della meccanica color argento, i pulsanti di comando

della meccanica dalla caratteristica forma bombata e soprattutto il display e la retroilluminazione dei comandi verde fluorescente, visibili solo all'accensione dell'apparecchio. L'intensità di illuminazione è regolabile su tre livelli oltre al

totale spegnimento.

Il frontale, inoltre, è impreziosito dall'incisione del logo del costruttore a cui si aggiunge il nome del costruttore serigrafato per esteso sopra il cassetto della meccanica.

PANNELLO POSTERIORE

Unica pecca l'assenza (per ora) di uscite video digitali



Per il video troviamo una coppia di uscite component da cui è possibile prelevare il segnale progressivo o interlacciato, una Scart a 21 pin con uscita videocomposito/S-video/RGB, la classica uscita videocomposito con connettore RCA e l'uscita S-video. Mancano purtroppo le connessioni digitali (DVI/HDMI), ma sono già previsti futuri upgrade della scheda video, facilmente sostituibile grazie alla scelta lun-

gimirante di mantenere separata la parte di pannello che ospita i connettori component rispetto alle altre connessioni, montati su di un piccolo pannello avvitato al fondo dell'apparecchio. L'uscita audio analogica per i canali principali dispone di una coppia di connettori XLR da cui prelevare il segnale bilanciato, affiancati da una doppia fila di "normali" connettori RCA dedicati ai 5.1 canali più un'ulteriore

uscita stereofonica. Anche per l'audio digitale, oltre alle consuete uscite, ottica con connettore TosLink ed elettrica con connettore coassiale, è presente l'uscita bilanciata AES/EBU. Completano la dotazione una porta RS232 con il caratteristico connettore DB 9, una porta Data con connettore RJ dedicata probabilmente ad eventuali aggiornamenti FW e un jack da 3,5 mm per il collegamento di

un ricevitore IR esterno. Infine in prossimità della presa di alimentazione di rete è disposto il deviatore per l'accensione/spegnimento dell'apparecchio, il tasto presente sul frontale comanda infatti solo lo stato di stand-by dell'apparecchio. Questo permette di tenere sempre in "temperatura" l'apparecchio, subito pronto a sfoderare le massime prestazioni, come si conviene a un player di razza.



Nulla da dire sulla sobrietà del design del Primare DVD30 che dona un tocco di eleganza all'apparecchio. Caratteristici i pulsanti di comando dalla particolare forma bombata.

su cui è possibile intervenire li elenchiamo qui di seguito:

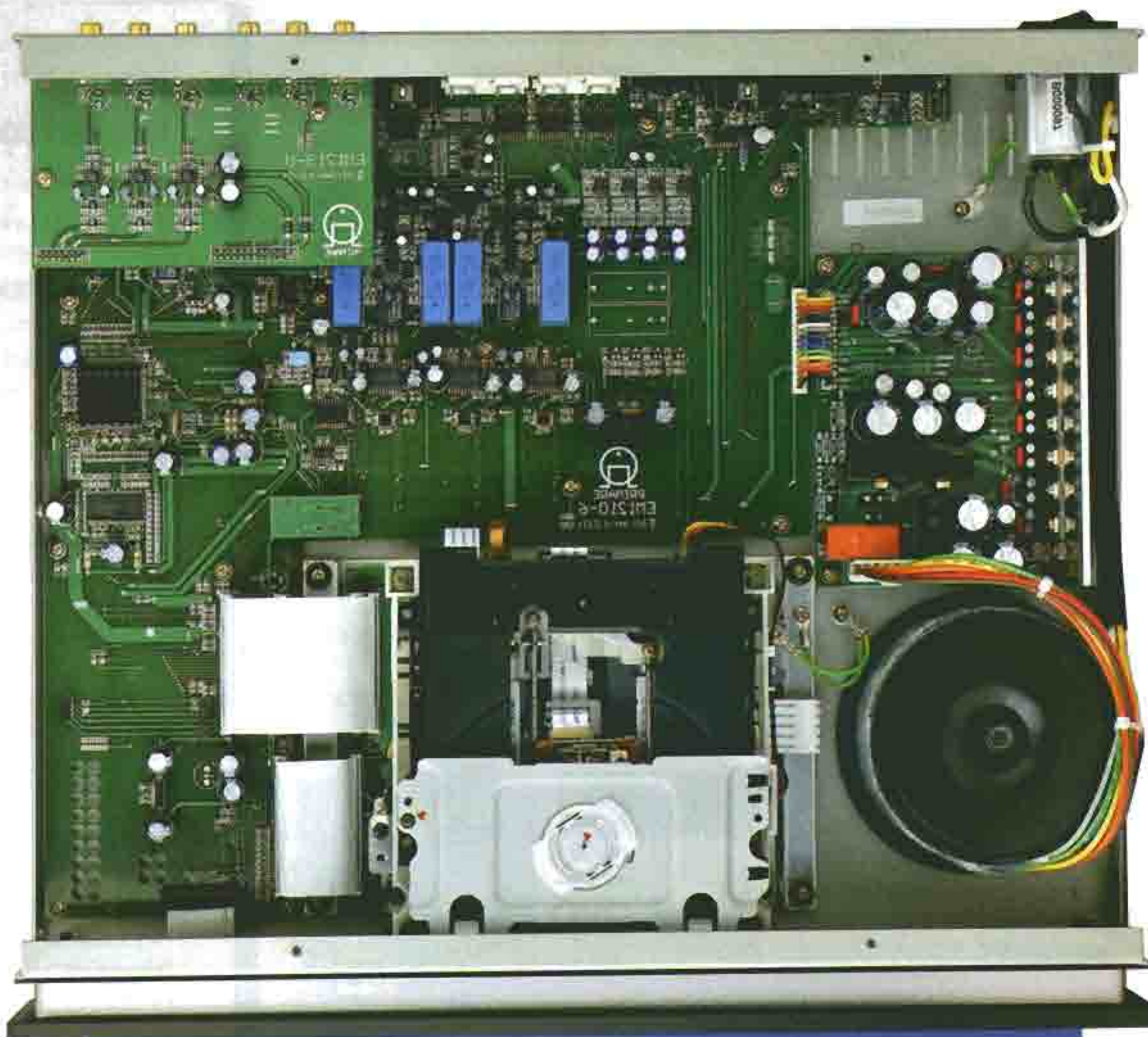
- **Program Motion** che interviene sul deinterlacer per rendere più fluidi i panning in modalità progressiva
- **Pure Cinema** un filtro che aumenta il contrasto ed enfatizza i dettagli delle immagini a scansione progressiva
- **YNR** un filtro per la riduzione del rumore sul canale luma
- **CNR** parametro analogo al precedente che però interviene sul segnale di crominanza
- **MNR (Mosquito Noise Reduction)** filtro di riduzione del rumore per piccoli artefatti dovuti alla compressione MPEG visibili sui bordi degli oggetti in movimento
- **Chroma Delay** che regola il ritardo di allineamento tra i canali Luma e Chroma
- **BNR (Block Noise Reduction)** filtro per la riduzione delle vistose squadrette talvolta presenti sugli sfondi con alcuni dischi
- **Sharpness Mid/High** che regola la nitidezza dei particolari e delle aree di fondo dell'immagine
- **Detail** che interviene sui contorni degli oggetti
- **White/Black Level** per la regolazione del livello del bianco/nero
- **Black Setup** che controlla l'omogeneità del nero
- **Gamma** che permette di correggere la linearità della scala dei grigi
- **Hue** solo per segnali NTSC corregge il bilanciamento tra i colori rosso e verde
- **Chroma Level** che interviene sulla saturazione dei colori

Le possibilità offerte dal Primare DVD30 sono veramente molte e l'inter-

vento dei parametri di regolazione, fortunatamente, si dimostra abbastanza delicato. Solo un piccolo appunto riguarda il Gamma per il quale avremmo preferito una regolazione un po' più accurata, con la possibilità di intervenire sui diversi punti della curva in modo indipendente.

Eccellente cura anche all'interno

Il lettore poggia, come tradizione Primare, su tre robusti piedini con base smorzante, il posteriore dei quali in posizione centrale. Il coperchio, realizzato in alluminio perfettamente anodizzato avvitato al telaio mediante alcune picco-



La visione dell'interno non regala sorprese negative, lo standard è quello a cui Primare ci ha abituati: componenti di pregio, massima attenzione ai particolari e un layout semplicemente splendido. Difficile pretendere di più.

Prova Lettore DVD-SACD Primare DVD30

le viti con impronta Torx, si sfilano in modo molto semplice lasciando perfettamente accessibile l'interno. **La bellezza e la classe del design esterno si riflette in una costruzione interna eccezionalmente curata;** lo spazio è completamente occupato, siamo di fronte a una realizzazione senza compromessi, ben distante dai paesaggi desolatamente vuoti che capita di osservare aprendo la maggioranza dei player in commercio. La filatura è praticamente inesistente, ridotta allo stretto indispensabile, i cavi di alimentazione e i flat di collegamento della meccanica e nulla più; le parti interne sono fissate direttamente al telaio in robusta lamiera dello spessore di 2 mm. **Molto curata l'alimentazione: al posto del classico trasformatore a lamierini troviamo un generoso trasformatore toroidale degno di un'amplificazione a due canali,** direttamente imbullonato al fondo del telaio appoggiato su uno spesso fondello in gomma. La consueta alimentazione switching lascia il posto a una scheda di ottima fattura; su di essa, dopo i ponti rettificatori, troviamo degli integrati regolatori di tensione fissati al dissipatore, una grossa placca di metallo saldamente ancorata al fondo dell'apparecchio. **La capacità di filtro assicurata dai numerosi condensatori elettrolitici è notevole, in prossimità degli integrati regolatori di tensione spiccano poi degli splendidi condensatori Wima serie rossa.** La mecca-

nica, in posizione centrale, poggia su un supporto in robusta lamiera fissato al telaio mediante interposizione di gommini ammortizzanti.

Sotto di essa, disposte a sandwich, troviamo due schede: su quella inferiore è montato il chip che effettua l'estrazione dello stream DSD, l'ormai classico Sony CXD2753, mentre sulla scheda posta subito sopra troviamo il decoder audio per i segnali DD e DTS, un Motorola 56367, un DSP con frequenza di clock pari a 150 MHz capace di una velocità di calcolo di 150 MIPS; sulla stessa scheda è disposto il decoder MPEG, un Mitsubishi M65774. **Le operazioni di deinterlacing e scaling sono invece affidate a componenti Pioneer,** due dei quali sono presenti su

questa stessa scheda, un terzo è invece posizionato sulla splendida scheda principale, sotto un piccolo dissipatore in alluminio. La scheda in questione ospita gran parte dei circuiti analogici e di conversione; la parte audio è affidata, secondo uno schema collaudato, a tre Crystal CS4392, dei convertitori A/D 192 kHz/24 bit capaci di ottime prestazioni (114 dB Range dinamico, -100 dB THD+N) in grado di accettare in ingresso sia segnali PCM che stream DSD. **La conversione video è svolta da un altro componente ormai**

ben noto, l'ottimo Analog Devices ADV7300, un encoder video con 6 unità interne 108 MHz/12 bit e algoritmo NSV di modellizzazione del rumore, compatibile con segnali 525p, 625p, 720p e 1.080i. **Molto curata anche la sezione di preamplificazione, realizzata con componenti specifici per applicazioni audio,** gli ottimi amplificatori operazionali a Fet Burr Brown OPA604 e OPA2604. Sempre sulla grande scheda principale si notano altri componenti di qualità come gli ottimi amplificatori a bassa distorsione AD8009, i filtri Neosid e gli switch Max4680, questi ultimi dedicati alla commutazione ON/OFF delle uscite analogiche 5.1 Ch, preferiti ai normali relè per la

Il livello costruttivo del telecomando stona con quello dell'apparecchio; corretta la disposizione dei pulsanti di navigazione e conferma, per il resto la mancanza di retroilluminazione e di fosforescenza dei tasti unita alla loro forma anonima e alla disposizione non sempre immediata ne complica l'utilizzo.



Dati dichiarati dalla casa



Livello uscita audio analogica:

2.0V (Max)

Rapporto segnale/rumore: 100 dB

THD+N: 0,004% (1 kHz)

Gamma dinamica: 100 dB

Separazione tra canali: 100 dB

Dimensioni: 430x100x380 mm (LxAxP)

Peso: 7,5 kg

Garanzia convenzionale: 2 anni

Prodotto da: Primare (Svezia)

Distribuito da: Audiogamma -

Via P. Calvi, 19 -

20129 Milano - Tel. 02/54116008 -

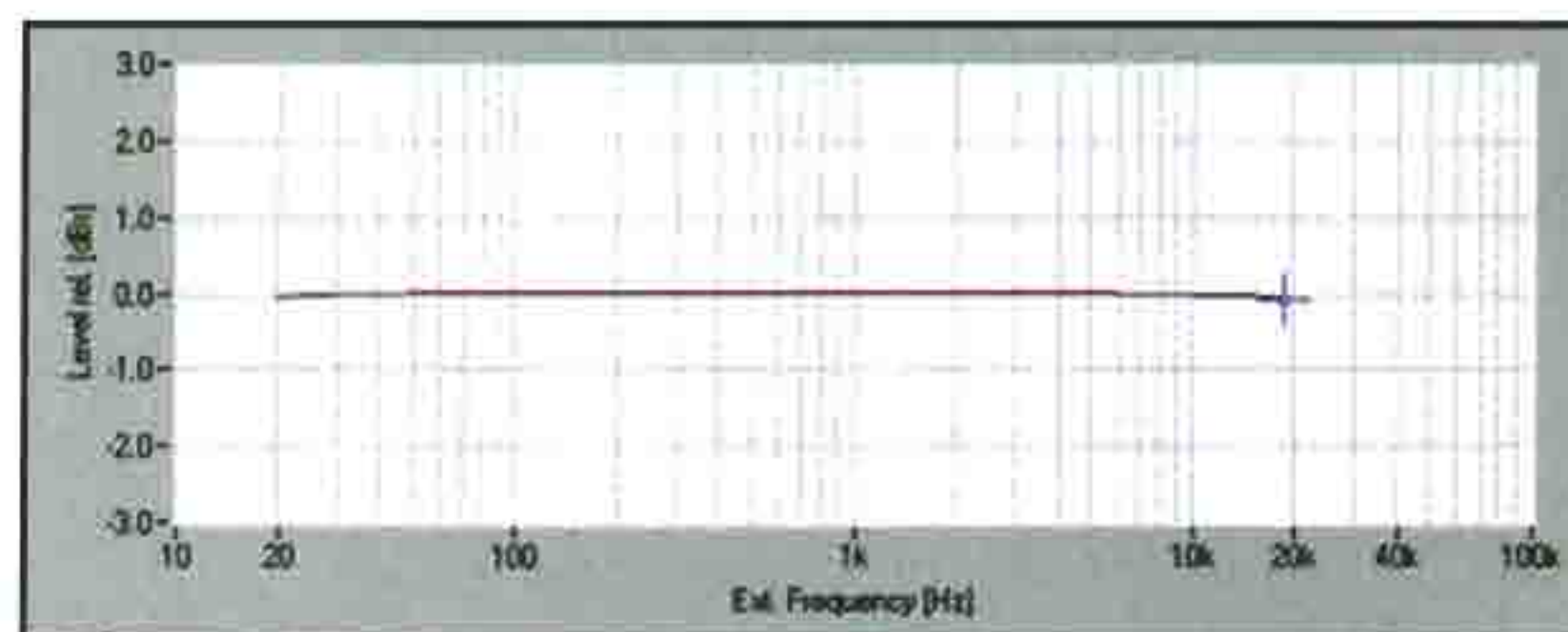
www.audiogamma.it



Dati di laboratorio

Un lettore "silenzioso"

RISPOSTA IN FREQUENZA



Rapporto segnale/rumore: 110 dB (A)

Livello d'uscita: 1,802 V canale destro

1,806 V canale sinistro

Commento

La risposta in frequenza ha un andamento perfetto; ottimo il rapporto segnale/rumore, il DVD30 è uno dei lettori più "silenziosi" finora misurati.

La meccanica mostra un comportamento nella media, non riesce a risolvere le tracce più tormentate del disco di test, bloccandosi nella fattispecie alla traccia contenente Drop Out delle dimensioni di 1,50 mm. Tutto bene quindi con dischi in normale stato di usura, possibili problemi con supporti segnati da graffi e abrasioni di una certa rilevanza.

loro bassa resistenza e distorsione. In prossimità della meccanica, fissata in posizione rovesciata alla scheda principale mediante un piccolo connettore a va-

schetta, si nota una piccola scheda che ospita due chip che, con tutta probabilità, contengono parte del firmware del lettore, che risulta così facilmente upgra-

dabile. Completa l'ottimo quadro generale la scheda che ospita le uscite video component, sui quali è presente un'ulteriore terna di AD8009.

La prova d'uso e ascolto

Spicca la trasparenza

Collochiamo il player Primare nella nostra sala d'ascolto AF Theater e dopo un'adeguata fase di riscaldamento partiamo con l'ascolto di alcuni dischi che solitamente utilizziamo come riferimento. **Subito dalle prime note si rimane sorpresi dall'estrema naturalezza e musicalità del lettore che non eccede in caratterizzazioni e non sembra prediligere un particolare genere musicale ma al contrario dimostra di trovarsi perfettamente a proprio agio in qualsiasi situazione.** A un registro basso, rotondo e caldo quanto basta ma allo stesso tempo preciso e ben frenato, fanno riscontro medie e alte frequenze di una purezza cristallina; splendide le voci femminili dotate di una notevole presenza, calde e rotonde quelle maschili.

La dote migliore di questo lettore, a nostro avviso, è la trasparenza: la musica viene riprodotta limpida e cristallina, in modo del tutto naturale, si è invogliati ad alzare progressivamente il volume di ascolto senza per questo incorrere in fatica d'ascolto. Notevoli sono anche precisione e dettaglio, ottima la rappresentazione del palcoscenico virtuale dotato di una buona profondità e ampiezza. I convertitori interni svolgono il loro compito in modo egregio; nel confronto diretto con quelli dell'ottimo Yamaha DSP-Z9 si nota una diversità di interpretazione abbastanza netta, il suono del DVD30 è più omogeneo ed equilibrato, più caldo e vellutato, meno secco ma anche leggermente meno dinamico. Un comportamento più adatto alla riproduzione musicale ma meno

emozionante della riproduzione di colonne sonore, campo dove l'ottimo Yamaha si prende la sua rivincita grazie a una definizione degli effetti molto più precisa e a una dinamica esplosiva che rendono decisamente più emozionante l'ascolto delle colonne sonore Dolby Digital e DTS. **L'ascolto dei DVD Audio e SACD si dimostra un'esperienza interessante: la pulizia del segnale e la maggiore estensione in frequenza permettono di portare in evidenza i particolari dell'incisione, il rovescio della medaglia è dato dall'insorgere, con alcune incisioni, di un certo indurimento generale del suono,** sembrato in qualche occasione troppo secco, con alte frequenze taglienti e sibilanti. **Emozionante l'ascolto multicanale grazie all'effetto di circondamento aggiunto dalla presenza dei canali effetti che permette di vivere l'ascolto direttamente dal suo centro;** da questo punto di vista si dimostra un'esperienza l'ascolto di un brano storico come *Time* dei Pink Floyd dove l'introduzione con il suono della sveglia e il rintocco della pendola si materializzano all'interno della stanza con un effetto a dir poco sorprendente.

Passiamo al video collegando inizialmente il lettore a un normale TV 50 Hz a scansione interlacciata. L'immagine gode di notevole profondità, con un ottimo livello del nero e una scala dei grigi ben modulata, esente da compressioni ed espansioni, i colori sono dotati della giusta saturazione. Buono anche il dettaglio, limitato l'intervento degli inevitabili artefatti di

compressione. Passiamo al grande schermo collegando il DVD30 al videoproiettore Barco Cine 7 utilizzando le uscite component in modalità progressiva. I circuiti di deinterlacciamento interni svolgono il loro compito in modo egregio, non abbiamo notato scatti e rallentamenti anche nelle scene più impegnative, passato a pieni voti anche il severo test del pendolo. Dobbiamo invece rimarcare la presenza del famigerato Chroma Bug, avvertibile con il test presente sul nostro disco *Eagle Project*, un aspetto che durante la normale visione non disturba più di tanto. Le impressioni rilevate sul piccolo schermo vengono confermate: **la scala dei grigi viene riprodotta con una buona precisione, ottimo il livello del nero che si traduce in una buona profondità dell'immagine. Ottima anche la riproduzione dei colori, ben saturi senza eccedere in facili sbavature, decisamente valido il livello di contrasto e la luminosità.** La possibilità di intervenire regolando alcuni parametri dell'immagine permette di raggiungere un ottimo equilibrio generale e di rimediare a piccoli problemi senza grosse difficoltà. La presenza nella nostra saletta prove del Denon DVD-A11 ci spinge a cercare un confronto "all'americana" tra i due lettori, utilizzando la sezione video dello Yamaha DSP-Z9 come switch. La qualità dell'immagine si equivale, le differenze sono veramente lievi, le ampie possibilità di regolazione offerte da entrambi i lettori permettono poi di modificare la resa generale avvicinando ulteriormente le

Il software utilizzato

CD/SACD/DVD-A con tracce di riferimento

Eagle Project

Il Signore degli Anelli -

Le due torri

Il gladiatore

Alla ricerca di Nemo

Matrix Revolutions

La catena hardware

Amplificatore Yamaha DSP-Z9

Diffusori Klipsch Reference

Monitor Samsung

Proiettore Barco Cine 7

Cavi Ixos e Monster Cable

prestazioni. Le principali differenze che si riscontrano riguardano la luminosità e il dettaglio, leggermente superiori nel Denon, un'immagine più aggressiva, con contorni più marcati, qualche volta anche in modo eccessivo. **Il Primare gode di un'impostazione più calda, con dei colori più saturi, una resa forse più "analogica" che dà l'impressione di essere più vicina alla resa originale della pellicola.** Anche il confronto audio ha messo in evidenza differenze veramente minime, il DVD30 ci è sembrato dotato di un suono più morbido ed equilibrato, meno aperto ma allo stesso tempo meno dinamico e con una scena sonora leggermente meno profonda. La scelta tra questi due lettori è un'impresa ardua, in entrambi i casi possiamo dire di essere ai vertici della qualità audio/video, la scelta è ovviamente soggettiva ma in ogni caso il divertimento è garantito.

L'alternativa

Denon DVD-A11

Prezzo: 2.490,00 €

A un prezzo sensibilmente inferiore offre alcune funzioni in più e soprattutto l'uscita DVI scalabile (480p, 720p, 1.080i), per contro non dispone di uscite bilanciate. Ottima la costruzione interna e le prestazioni da vero primo della classe.

